

DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLA FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART.183, COMMI 15 – 19, DEL D.LGS.50/2016 E S.M.I. – CUP I39J21004000005.

Indice generale	pag.
GARA SVOLTA MEDIANTE SISTEMA TELEMATICO.....	3
PREMESSE.....	4
DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
Documenti di gara.....	5
Chiarimenti.....	6
Comunicazioni.....	6
OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO	6
DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	7
Durata.....	7
Opzioni e rinnovi.....	7
SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
REQUISITI GENERALI	9
REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	9
Requisiti di idoneità.....	9
Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica professionale.....	9
Requisiti del progettista.....	11
Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	12
Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	12
AVVALIMENTO	13
SUBAPPALTO.....	14
GARANZIA PROVVISORIA E ALTRE GARANZIE.....	14
SOPRALLUOGO.....	16
PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	18
CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	24
CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	25
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	26
Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	26
Criteri di valutazione dell'offerta economica.....	29
Criteri motivazionali di valutazione.....	29
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	32
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	33
SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	34
APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	34
VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	35
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	37
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38

1. GARA SVOLTA MEDIANTE SISTEMA TELEMATICO

La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La Stazione appaltante utilizza per lo svolgimento della procedura la piattaforma telematica di *e-procurement* (conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice dei Contratti, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005) disponibile all'indirizzo web <https://e-procurement.unionenet.it/>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "Istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://e-procurement.unionenet.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo: <https://e-procurement.unionenet.it/>, ottenendo così uno username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

Avvertenze relative all'utilizzo del portale telematico:

- **gli operatori economici partecipanti alla gara in oggetto possono caricare singoli file di peso non superiore a 15 MB; il totale dei documenti caricati nella singola busta (amministrativa, tecnica o economica) non potrà superare i 150 MB;**
- al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti, deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta;
- al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

La Stazione Appaltante è l'Unione dei Comuni Nord Est Torino (in prosieguo anche "Unione"), che gestisce le operazioni di gara di cui al presente Disciplinare, con sede in Settimo Torinese (TO), via Roma 3, CAP 10036 – indirizzo e-mail: gare@unionenet.it – PEC: unionenet@pcert.it – sito internet: www.unionenet.it

La procedura viene svolta a favore dell'Amministrazione Comunale (in prosieguo anche "Comune") di Leini, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II ° 1 CAP 10040 – Pec comune.leini.to@cert.legalmail.it – sito internet: <https://www.comune.leini.to.it>

Nota: La procedura è disciplinata dall'art 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016; spetta al Promotore il **diritto di prelazione**, ai sensi dell'art. 183, comma 15, da applicarsi nelle forme e nei modi ivi previsti. Ne consegue che, il promotore non risultato aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

2.PREMESSE

Con i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n.145 del 03.07.2018 all'oggetto :”Proposta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica attraverso lo strumento della Finanza di progetto ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.lgs 59/2016 e s.m.i. – Determinazioni in ordine alla fattibilità della proposta” con cui si prende atto della proposta di finanza di progetto presentata dalla Società ENGIE Servizi s.p.a. valutandola positivamente con riserva di ulteriori chiarimenti e modifiche:
- la deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 14.05.2021 con cui si prende atto ed approva definitivamente la proposta di Finanza di progetto presentata dalla medesima società che si sostanzia in un investimento indicato nel piano economico asseverato di Euro 2.412.170,00 arrotondato al netto di Iva ed altri oneri, aggiornata secondo le richieste del Comune, unitamente al progetto di fattibilità e suoi allegati relativi alla concessione del servizio di gestione , manutenzione ordinaria e straordinaria e riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica comprensivo della fornitura di energia elettrica , ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 15 del D.lgs 50/2016 e smi.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 28.06.2021 all'oggetto :”Proposta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica attraverso lo strumento della Finanza di progetto ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.lgs.50/2016 e smi. – Approvazione della concessione di servizio pubblico, relazione ex art.34 D.Legge 221/2012 e nomina Promotore”

il Comune di Leini ha deliberato di affidare il servizio di cui in oggetto mediante procedura in Partenariato Pubblico Privato (PPP).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Leini [codice NUTS - ITC 11]

CUP I39J21004000005

CPV: 79993100–2 servizi di gestione impianti;50232000-0 Manutenzione impianti di illuminazione pubblica;50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica ;71323100-9 Servizi di progettazione impianti elettrici ; 65300000-9 Erogazione di energia elettrica :

Il disciplinare di gara è stato redatto secondo il Bando tipo n.1/2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1228 del 22 novembre 2017.

Il Responsabile del procedimento di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Stefano MAGGIO, Direttore di Unione N.E.T.

3.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice degli appalti Dlgs.50/2016 e s.m.i. e composto dai seguenti elaborati :

- Relazione illustrativa;
- Relazione Tecnica ;
- Studio di prefattibilità ambientale ;
- Prime indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento;
- Calcolo sommario della spesa;
- Specifiche caratteristiche servizio e gestione;
- Consistenza Impianto ;
- Disciplinare tecnico;
- Studi necessari per conoscenza del contesto;
- Tavola 1: Inquadramento dello Stato Attuale ;
- Tavola 2: Proposta progettuale per ottimizzazione energetica, riqualificazione tecnologica e normativa;
- Tavola 3: Proposta progettuale per ottimizzazione energetica, riqualificazione tecnologica e normativa-categorie illuminotecniche;
- Matrice dei rischi;
- Business Plan ;
- Bozza di convenzione ;

2) Bando di gara;

3) Disciplinare di gara;

4)Modulistica:

- Modello di partecipazione e dichiarazione requisiti di ordine generale - art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (All. 1);
- Modello di dichiarazione Requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), di idoneità professionale e di qualificazione per la progettazione, ove il concorrente non sia attestato SOA anche per la progettazione (All. 1a e 1b);
- Modello dichiarazione carichi pendenti/sentenze di condanna (All. 2);
- Modello dichiarazione attestazione SOA (All. 3);
- Modello dichiarazione ulteriori requisiti per l'esecuzione dei lavori (All. 4);
- Modello dichiarazione relativo alla partecipazione in forma aggregata (All. 5);
- Modello dichiarazione avvalimento concorrente (All. 6);
- Modello dichiarazione avvalimento impegno Impresa ausiliaria (All. 6a);
- Modello di Gara Unico Europeo (All. 7);
- Modello Attestato di sopralluogo (All. 8);
- Modello Offerta economica (All. 9).

Il progetto di cui al punto.1 è stato redatto tenendo conto delle norme UNI e CEI vigenti in materia, della Legge Regione Piemonte 24 marzo 2000 n.31 e s.m.i. in materia di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche nonché delle linee guida per l'applicazione della legge in argomento emanate dalla ex Provincia di Torino nel 2003. La Progettazione definitiva dovrà tener conto altresì delle caratteristiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi di settore, quali: (i) "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica" (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017), (ii) "servizio di illuminazione pubblica" (approvato con DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018) nonché di quanto altro in materia dovesse essere emanato dagli Organi Governativi.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica di *e-procurement*, all'indirizzo web <https://e-procurement.unionenet.it/>

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inviare all'indirizzo email gare@unionenet.it di Unione dei Comuni Nord Est Torino, almeno 15 (QUINDICI) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (SEI) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima mediante pubblicazione sul sito internet www.unionenet.it, sezione Bandi di gara. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite PEC o mediante piattaforma telematica disponibile all'indirizzo web <https://e-procurement.unionenet.it/>

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non si ritiene efficace e conveniente la suddivisione in singoli lotti ed ha ad oggetto :

CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ATTRAVERSO LA FINANZA DI PROGETTO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15-19 E SS. E ART.179 COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016 (EX ART. 278 D.P.R. 207/2010)CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE DEFINITVA ED ESECUTIVA, LA RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENZA

ENERGETICA DEGLI IMPIANTI, IL FINANZIAMENTO, LA PERFETTA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NONCHE' LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.

L'investimento indicato nel piano economico finanziario asseverato è di Euro 2.412.169,61 al netto di Iva ed altri oneri arrotondato ad **Euro 2.412.170,00** e precisamente :

-Importo lavori	Euro	2.188.754,61
-oneri per la sicurezza relativa ai lavori	Euro	56.121,91
-Oneri progettazione, D.L, ecc.....	Euro	167.293,08
Totale	Euro	2.412.169,61

Il dettaglio lavori è descritto nel “calcolo sommario della spesa “ del progetto di fattibilità, per l'esecuzione degli stessi è necessario il possesso della SOA nella Categoria OG10 classifica IV.

Il costo del canone annuo posto a base di gara, considerati il costo energetico storico ed i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, è di **Euro 549.291,50** al netto di Iva ed adeguamenti monetari Istat, per anni 20 come risulta dalla Relazione illustrativa del progetto di fattibilità. Il valore complessivo della concessione, come si evince dal Quadro Economico Generale Piano del Calcolo Sommario della Spesa del progetto di Fattibilità, determinato sull'ammontare dei canoni al netto di Iva 22% e degli adeguamenti, per la durata della concessione (20 anni) è di Euro **10.985.830,01**.

I punti luce indicati nel progetto di fattibilità sono, rispettivamente n.2557 di proprietà comunale e n.650 di proprietà Enel Sole. Alla data di redazione del presente disciplinare il numero dei punti luce è di n.2610 di proprietà comunale e n.633 di proprietà Enel Sole srl.

E' a carico dell'aggiudicatario la spesa per il riscatto dei punti luce di proprietà Enel Sole srl di cui allo stato di consistenza trasmesso al Comune di Leini in data 07.07.2021 prot. n.13062 (n.633 punti luce) quantificato dalla medesima società in Euro 73.905,78 oltre Iva.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

5.1.DURATA

La durata della concessione è di **20 anni** decorrenti dalla data di verbale di consegna del servizio.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice: Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel solo caso in cui le nuove lavorazioni necessarie per l'implementazione del servizio riguardino i beni oggetto del contratto. E' possibile una estensione del servizio su nuovi beni non rientranti in progetto purché ad esso attinenti, quali punti luce.

Opzione di proroga tecnica: La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto **non possono**, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La stazione appaltante richiederà inoltre la copia dell'attestazioni secondo quanto dichiarato dall'operatore in sede di offerta.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

8.2.1. Gli operatori economici devono essere in possesso, ai sensi dell'art.95 del D.P.R. 207/10 (ancora in vigore fino all'adozione delle Linee Guida o del Nuovo regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici e pertanto applicabile alla procedura in oggetto) dei seguenti requisiti :

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento.

Nota: **l'investimento previsto, su cui calcolare i requisiti, è pari ad € 2.412.170,00**

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice.

Per punto a)

- Al soggetto aggiudicatario - per le società di capitali - mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- Al soggetto aggiudicatario - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Per punto b)

- Al soggetto aggiudicatario – mediante copia visura camerale non successiva alla data di scadenza della gara;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento che possa essere considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- c)** esecuzione negli ultimi cinque anni (2016-2020) di almeno due servizi affini a quello previsto dall'intervento che abbiano necessitato di un investimento pari ad almeno il cinque per cento dell'investimento previsto dall'intervento.
- d)** svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento che abbia necessitato di un investimento di importo del valore del 2% di quello previsto dall'intervento.

Sono considerati "servizi affini" gli interventi che hanno ad oggetto servizi di manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione con annessa fornitura di energia elettrica, svolti in favore di amministrazioni aggiudicatrici, enti aggiudicatori o soggetti aggiudicatori.

Ai sensi dell'art.95, comma 2, del DPR 207/10, in alternativa ai requisiti previsti alle precedenti lettere c) e d), gli operatori economici possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura di due volte. Il requisito di cui alla precedente lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

8.2.2. Solidità economica dell'impresa in relazione agli obblighi derivanti dalla presente procedura, attestata da **dichiarazioni di un istituto bancario o intermediari autorizzati** ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Le dichiarazioni devono essere rilasciate in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta. Con tale espressione si fa riferimento alle cosiddette "referenze bancarie", ovvero "lettere di affidabilità", con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere rapporti di affidamento bancario con un operatore economico, garantendo la solidità finanziaria dello stesso.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono, altresì, essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestata la solidità economica e finanziaria di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

8.2.3. Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire direttamente i lavori: possesso di qualificazione SOA in categoria OG 10 classifica IV.

8.2.4. Essere in possesso del certificato del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale, rilasciato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN

45000 o UNI CEI EN ISO/IEC 17000, da organismi accreditati. In particolare, i certificati di qualità dovranno essere riferiti alle attività oggetto della procedura.

Nota: l'investimento previsto, su cui calcolare i requisiti, è pari ad **€ 2.412.170,00**;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

- La S.A. richiederà all'aggiudicatario documentazione a comprova delle autodichiarazioni di possesso dei requisiti.
- In merito ai punti **8.2.3 e 8.2.4.**, mediante originale o copia conforme del certificato.

8.3. REQUISITI DEL PROGETTISTA

Ai sensi delle linee guida ANAC n. 1, **per i progettisti**, si richiedono i seguenti requisiti:

- 1)** elenco di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art3 lett.vvvv) del codice espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori della categoria (impianti) e ID IB08 il cui importo complessivo è almeno pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori della predetta categoria e ID.
- 2)** avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando per la categoria e IDIB08 di "due" servizi per lavori analoghi, per dimensioni e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento di importo complessivo per la predetta categoria e ID, almeno pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.

Comprova dei requisiti di cui sopra punti 1 e 2 è fornita :

- mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati da committenti pubblici e/o privati, da cui dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie /ID Opere, l'importo del servizio, l'importo dei lavori ed il periodo di esecuzione oppure

- mediante contratti, da cui dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie /ID Opere, l'importo del servizio, l'importo dei lavori e il periodo di esecuzione, corredati dalle relative fatture.

3) secondo quanto previsto dal par. 4.3.2.1. del Decreto del Ministro dell'Ambiente 27/09/2017 – CAM IP, i progettisti illuminotecnici devono possedere i seguenti requisiti:

3.1) essere iscritti all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico, o ad un'associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della L.4/2013;

3.2) aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o di assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;

3.3) non essere dipendenti né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o tele gestione degli impianti ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo o tele gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

- l'apparecchio rientri nella classe IPEA*A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI *A++, se prima del 31.12.2020.

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA*A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI *A3 + , se prima del 31.12.2025.
- l'apparecchio rientra nella IPEA * A 4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 01.01.2026;

La comprova del requisito è fornita da parte l'aggiudicatario mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni . In particolare l'aggiudicatario deve fornire elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 (cinque) anni, con relativa attestazione del committente.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al capitale sociale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. *[ad esempio: iscrizione alla CCLAA].*

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3 Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni **il subappalto è vietato.**

Il limite della quota percentuale di subappalto dell'importo complessivo di lavori è quello stabilito dalla normativa in materia al momento della pubblicazione del bando di gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice degli appalti.

11. GARANZIA PROVVISORIA E ALTRE GARANZIE

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a all'1% del valore stimato della Concessione di Euro **10.985.830,01** e precisamente di importo pari ad Euro 109.858,30 (centonovemilaottococinquantesette /30) salvo quanto previsto all'art. 93 comma 7 del Codice degli appalti.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- 3) **ulteriore cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento** come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, per un importo di **€ 60.304,25** necessaria a garantire il rimborso delle spese sostenute dal promotore nel caso questi non acconsenta ad apportare le modifiche richieste dall'amministrazione nella fase di approvazione del progetto e l'aggiudicazione avvenga a favore di altro concorrente.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso: Tesoriere del Comune di Leini -UNICREDIT BANCA S.P.A., via Carlo Alberto 4 -Leini
IBAN IT 30 D 02008 30570 000000527747 ;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 365 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice dei contratti.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni indicati dall'Ente.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a comune.leini.to@cert.legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Le richieste potranno pervenire entro 20 giorni dalla scadenza della gara.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno CINQUE giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Ente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo (vedi Modulo allegato 8).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I partecipanti debbono allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC. Va effettuato un versamento in relazione al valore dell'appalto ed utilizzando il CIG indicato nel bando. Per la presente procedura il versamento a favore ANAC è di Euro 200,00 (delibera Autorità n.1121 del 29.12.2020), allegando all'istanza la ricevuta di pagamento in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nelle modalità di legge.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico telematico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno _____**, **esclusivamente mediante piattaforma telematica di e-procurement disponibile all'indirizzo web <https://e-procurement.unionenet.it/>**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, farà fede il ricevimento dell'offerta telematica.

L'inoltro della documentazione telematica è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disagi legati al sistema telematico, l'offerta non pervenga nei tempi previsti.

Le documentazioni telematiche dovranno essere suddivise in 3 (tre) buste distinte.

Le buste in formato telematico saranno rinominate: **Busta telematica n. 1 (Documentazione amministrativa), Busta telematica n. 2 (Offerta Tecnico-Qualitativa), Busta telematica n. 3 (Offerta Economica).**

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si premette che la Stazione appaltante, al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame della documentazione amministrativa in sede di gara e, soprattutto, al fine di ridurre al massimo la possibilità di errori nelle autocertificazioni da parte degli operatori economici, ha predisposto apposita modulistica, il cui utilizzo è consigliato pur senza costituire obbligo.

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

1) Domanda di partecipazione e dichiarazione requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) contenente:

- a. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di richiesta di partecipazione alla presente procedura di gara e di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, commi 4 e 5, del D. Lgs. 50/2016, resa in carta libera sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dell'impresa o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, sulla base degli allegati “1” (per operatore economico), “1a” e “1b” (nel caso di ricorso a progettisti qualificati) e preferibilmente utilizzando gli stampati proposti, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che:

- o a pena di esclusione, tale dichiarazione, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - o a pena di esclusione, tale dichiarazione, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- b. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resa in carta libera sottoscritta da ognuno dei soggetti sottoelencati sulla base dell'allegato “2” e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. La dichiarazione deve fare riferimento a tutte le sentenze di condanna subite e relative ai reati di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e a eventuali procedimenti penali in corso.

Soggetti obbligati alla dichiarazione:

- o titolare dell'impresa ed i direttori tecnici per le imprese individuali;
- o tutti i soci ed i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- o tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici, nonché eventuali soci accomandanti se muniti di poteri di rappresentanza (es. procura) per le società in accomandita semplice;
- o tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, cooperative o consorzi;
- o Istitore o procuratore nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi.

Dovranno compilare tale allegato anche i soggetti indicati come professionisti qualificati qualora l'operatore economico non sia in possesso di attestazione SOA anche per la progettazione.

Si precisa che:

- o a pena di esclusione, tale dichiarazione, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti i soggetti come sopra obbligati degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- o a pena di esclusione, tale dichiarazione, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche da tutti i soggetti come sopra obbligati dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- 2) Attestazione SOA per le categorie e classifiche di cui al precedente art. 4.
- il concorrente dovrà rendere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 sulla base dell'allegato "3" e preferibilmente compilando lo stampato proposto unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati nel presente disciplinare.
- 3) Requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale - per progettisti qualificati nel caso di operatore economico non qualificato SOA per la progettazione:
- Autocertificazione resa nei modi previsti dal DPR n. 445/2000 sulla base degli allegati "1a – 1b" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti previsti al precedente art. 8.3 "Requisiti per i progettisti".
- 4) Ulteriori Requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale – per l'esecuzione dei lavori: Autocertificazione resa nei modi previsti dal DPR n. 445/2000 sulla base dell'allegato "4" e preferibilmente compilando lo stampato proposto, unitamente a copia fotostatica chiaramente leggibile, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti .
- 5) Cauzione provvisoria a favore del Comune di Leini da costituire con le modalità di cui al precedente art.11 "Garanzia provvisoria e altre garanzie"; Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 6) Impegno ai sensi dell'art. 93, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore del Leini per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risulti affidatario, ove la cauzione provvisoria venga prestata tramite versamento o in titoli del debito pubblico. Si ricorda che nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito l'impegno, pena l'esclusione, deve essere rivolto nei confronti di tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento ovvero può essere intestato alla sola Mandataria purché riporti espressamente anche la menzione che viene prestato in nome e per conto di tutti gli associati. Tale obbligo si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, contenga già tale impegno. In caso contrario il concorrente dovrà inserire nella busta il documento attestante l'impegno, con firma apposta dal soggetto emittente.
- 7) Cauzione di cui all'art. 183 comma 13 a corredo dell'offerta, resa in misura pari al 2,5 % del valore dell'investimento e pertanto **per € 60.304,25. (sessantamilatrecentoquattro/25)**;
- 8) Versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 200,00 da effettuarsi con le modalità previste dall'ANAC come indicato all' art. 13 del presente disciplinare di gara.
- 9) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. Il "PASSOE" qualora non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante, a pena di esclusione dalla gara.

10) Sopralluogo, attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata da personale comunale incaricato, effettuato con le modalità ed i termini di cui al precedente Art. 12 "Sopralluogo". Il concorrente dovrà allegare l'attestazione rilasciata dagli uffici comunali (vedi allegato "8")

11) Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso **all'avvalimento** si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al **subappalto** si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Disciplinare

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12) IMPOSTA DI BOLLO – MODELLO F23. Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento del modello F23, con le seguenti modalità:

- Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso: o agenti della riscossione (gruppo Equitalia) o banca o ufficio postale.
- Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi: o assegni bancari e circolari presso le banche, o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione; o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.
- Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti - il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.
- Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: TYV – 10. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, codice C.I.G.- 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro.

13) Dichiarazioni di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, attestante la solvibilità dell'impresa in relazione agli obblighi derivanti la presente procedura. La dichiarazione deve essere rilasciata in data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta. Con tale espressione si fa riferimento alle cosiddette “referenze bancarie”, ovvero “lettere di affidabilità”, con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere rapporti di affidamento bancario con un operatore economico, garantendo la solidità finanziaria dello stesso. In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio. La dichiarazione può, altresì, essere resa unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestata la solidità economica e finanziaria di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio. In caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice, la dichiarazione deve essere resa per il Consorzio medesimo.

Eventuale altra documentazione

- 14)** In caso di partecipazione in avalimento dovrà essere prodotta tutta la documentazione prescritta dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed elencate nel presente disciplinare .
- 15)** Ove la documentazione di gara e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica venga sottoscritta da un procuratore, andrà prodotta procura a comprova dei poteri di firma. Nel caso dell'Institore sarà sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della dichiarazione di cui all'allegato “1”.
- 16)** Per i Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti:
 - o copia della scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento da cui risulti il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle Imprese costituenti

ti il raggruppamento temporaneo e qualificata Mandataria, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, con indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

- 17) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:
- o dichiarazione di partecipazione al raggruppamento sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate. La dichiarazione deve specificare il tipo di raggruppamento temporaneo prescelto con l'indicazione dell'impresa mandataria e delle mandanti, le singole quote di partecipazione al raggruppamento nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate conferiranno mandato collettivo alla mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno scrittura privata autenticata di raggruppamento temporaneo di imprese.
- 18) Per i Consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 45 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
- a. dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Consorzio concorrente alla gara con l'indicazione del tipo di Consorzio e dei consorziati per i quali il Consorzio stesso concorre: qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
 - b. copia dell'atto costitutivo e statuto del Consorzio ed eventuali sue modifiche, con indicazione delle imprese consorziate.
- 19) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:
- a. dichiarazione in cui si indica, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati;
 - b. copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5:

- a. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opere il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - b. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete;
 - c. copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- 20) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
- a. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.
 - b. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

o copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

21) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

a. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

b. allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;

c. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

d. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

e. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

22) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- o indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **Il progetto definitivo** completo di tutti gli elaborati previsti dal D.P.R. 207/2010 sottoscritti dai tecnici abilitati ai sensi di legge. (ad eccezione dei documenti riportanti valori economici) redatto sulla base del progetto di fattibilità posto a base di gara ,
- b) **Relazione metodologica** predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione contenente ogni elemento utile ai fini della attribuzione del punteggio di cui alla tabella dell'art.

19.1; (la redazione dovrà essere stilata in carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5, massimo 40 fogli A4 (solo fronte). Risultano possibili rimandi a tavole/relazioni del progetto definitivo)

- c) **Censimento di Livello 2** predisposto secondo i CAM di settore: Servizio di illuminazione pubblica (approvato con DM 28 marzo 2018, n.120 in GU n. 98 del 28 aprile 2018).
- d) **Capitolato di gestione per i servizi oggetto dell'appalto** che evidenzia nel dettaglio tutta l'impostazione della gestione e mantenimento in efficienza degli impianti.

si specifica che, a pena di esclusione, non dovrà essere riportato nessun riferimento a prezzi che possano rendere palese, direttamente o indirettamente i contenuti dell'offerta economica.

Si precisa inoltre che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai Concorrenti in relazione alle elaborazioni e studi inerenti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche comprese nell'Offerta.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e da progettisti abilitati ed in possesso dei relativi requisiti richiesti.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto."16".

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "**C – Offerta economica**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello messo a disposizione dalla S.A. allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- 1) **Importo totale dovuto annuo del canone di concessione posto a base di gara come desunto dal progetto di fattibilità con indicazione del relativo ribasso praticato - Iva esclusa. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.**
- 2) **Ribasso percentuale sull'adeguamento del canone** rispetto al coefficiente ISTAT annuale di indicizzazione del medesimo previsto nel piano economico finanziario ;
- 2) **Ribasso percentuale sul prezzario della Regione Piemonte** e DEI rispettivamente per opere pubbliche ed impianti elettrici, afferenti il servizio di illuminazione pubblica, **per gli interventi extra canone;**

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Allegata all'offerta economica dovranno essere presenti:

- a) Piano Economico Finanziario completo di asseverazione; (NB: **il PEF dovrà prevedere il rimborso dovuto per il riscatto degli impianti di proprietà Enel Sole quantificato in € 73.905,78 oltre iva al 10%**)
- b) Relazione al Piano Economico Finanziario;
- c) Computo metrico estimativo del progetto definitivo;
- d) Quadro Economico del progetto definitivo;
- e) Schema di convenzione completa di "Matrice dei Rischi", sviluppata sul modello presente nelle linee guida ANAC n.9;
- f) Ogni altro elaborato che comprenda elementi di natura economica non inseribile nella busta tecnica.

Laddove ricorre (es:canoni manutenzione-computo metrico) dovranno inoltre essere indicati:

- la stima degli oneri sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art 23 comma 16 del Codice;

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 max
Offerta economica	30 max
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Ai sensi dell'art.95, comma 8, del Codice , è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente che ha conseguito per l'offerta tecnica un punteggio riparametrato inferiore alla predetta soglia, sarà escluso dalla gara. La soglia di sbarramento stabilita per le offerte tecniche verrà applicata dopo la riparametrazione dei relativi punteggi .

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZ.	PUNTI MAX
A	QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGETTO DEFINITIVO	47	A1	Qualità e completezza degli elaborati progettuali relativi allo stato di fatto e del censimento almeno di livello 2 dei CAM, finalizzati a descrivere le reali consistenze e lo stato d'uso e di conservazione dell'esistente.		8
			A2	Qualità e completezza degli elaborati relativi agli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione energetica e tecnologica, ristrutturazione, sostituzione e conversione con tecnologia LED previsti nel progetto		8
			A3	Qualità e coerenza, rispetto alla documentazione di gara, degli interventi di efficientamento offerti, con particolare riferimento ai livelli prestazionali e al risparmio energetico con particolare riferimento alla fattibilità normativa ed in particolare a: Sub-elemento A3.1 completezza degli interventi e fattibilità dal punto di vista prestazionale, normativa e di risparmio energetico sulla base delle indicazioni del D.M. 27/09/2017	2	19

				Sub-elemento A3.2 Resa illuminotecnica degli impianti in coerenza alla classificazione illuminotecnica comunale esistente prima dell'intervento del concessionario rilevata in contraddittorio tra le parti, con misurazione strumentale.	14	
				Sub-elemento A3.3 Dimostrazione analitica del risparmio energetico in conformità alla classificazione illuminotecnica, ai luoghi ed alla conformità normativa	3	
			A4	Qualità dei materiali e componenti costruttivi previsti nel progetto in relazione alla innovazione tecnologica e alla vita utile dei prodotti.		2
			A5	Qualità del progetto proposto mediante interventi sugli impianti di illuminazione pubblica con particolare riferimento a:		10
				Sub-elemento A5.1 Caratteristiche del sistema di telecontrollo da remoto e flessibilità di gestione	1	
				Sub-elemento A5.2 Realizzazione nuove linee aeree o interrate	1	
				Sub-elemento A5.3 Integrazione di punti luce non inclusi nella proposta di PPP in strade attualmente prive di illuminazione (es. tratti Via Volpiano, Viale Kennedy, ecc.) con tecnologia LED	7	
				Sub-elemento A5.4 Integrazione di interventi atti a uniformare la tipologia di sostegno e corpi illuminanti	1	
Totale		47				47

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI PARZ.	PUNTI MAX
B	QUALITÀ TECNICA E FUNZIONALE DEL PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO	21	B1	Qualità e funzionalità del modello e della struttura organizzativa offerta per lo svolgimento del servizio, con riferimento al numero di professionalità ed esperienza delle risorse umane impiegate, alle strumentazioni ed attrezzature a disposizione e alle modalità organizzative interne adottate per l'approvvigionamento dei materiali.		2
			B2	Qualità e coerenza degli interventi manutentivi offerti e della periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e di manutenzione preventiva programmata e delle tempistiche per la reperibilità, le riparazioni e per il pronto intervento, migliorative rispetto		8

			alle caratteristiche minime contenute nella proposta di PPP, con particolare riferimento a	
			Sub-elemento B2.1 modalità di pianificazione e conduzione del servizio e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti nonché modalità organizzativa del servizio di reperibilità e di pronto intervento, tempi previsti per l'espletamento dei servizi richiesti .	3
			Sub-elemento B2.2 interventi di manutenzione straordinaria da ritenersi inclusi nel canone e ulteriori servizi/interventi da ritenersi inclusi nel canone	3
			Sub-elemento B2.3 procedure di monitoraggio per lo svolgimento del servizio, controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato	2
		B3	Qualità e funzionalità del sistema informativo e Gestionale e adeguatezza delle modalità di interfacciamento e condivisione con l'Amministrazione comunale e l'utenza delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti.	2
		B4	Modalità di gestione dei rapporti. Caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'Amministrazione Comunale e con gli utenti. Qualità e funzionalità del sistema di Call-center previsto in sede di offerta, con particolare riferimento a modalità di interfacciamento con gli utenti , numeri telefonici , tipologie strumenti informatici messi a disposizione dell'Ente	2
		B5	Sub-elemento 5.1 Miglioramento della qualità del progetto mediante la revisione, decorsi anni quindici dall'avvio della concessione, dei corpi illuminanti della viabilità cittadina principale con eventuale sostituzione degli stessi con altri corpi illuminanti di nuova tecnologia al momento esistente garantendo eguale resa illuminotecnica.	5
			Sub –elemento 5.2 Montaggio luminarie natalizie e fornitura energia elettrica	2
		Totale		21

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERIO	SUB-CRITERI E SUB ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
C	QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE	2	C1	Grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione dello Schema di convenzione e della “Matrice dei Rischi”, compresa l’adeguatezza della disciplina delle penali e delle modalità di controllo del Comune durante la progettazione, esecuzione dei lavori e gestione degli impianti.	2
Totale		2			2

19.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell’offerta economica è attribuito sulla base dei seguenti pesi elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
D	PREZZO	30	D1	importo annuo ribassato del canone di concessione posto a base di gara	25
			D2	ribasso percentuale sulla indicizzazione ISTA T annuale del canone prevista nel P.E.F.	3
			D3	Ribasso percentuale sui prezzi per i Lavori e le opere pubbliche della Regione Piemonte e DEI -Impianti Elettrici per lavori non compresi nel progetto di fattibilità	2
Totale		30			30

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente per l’Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

19.3 CRITERI MOTIVAZIONALI DI VALUTAZIONE

Con riferimento ai diversi criteri di valutazione la Commissione giudicatrice effettuerà le proprie valutazioni sulla base dei seguenti criteri motivazionali di valutazione:

Criterio A

Sub-Criterio A1

Saranno preferiti le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita la mappatura delle reti esistenti, il censimento dei punti luce e delle forniture, l’acquisizione di ulteriori dati quali dimensioni, ubicazioni, materiali, stato di conservazione ecc., finalizzati alla redazione del successivo progetto di adeguamento ed efficientamento energetico e sulla base di un censimento almeno di livello 2 adeguato alla scheda 2 allegata al DM 28 marzo 2018.

Sub-Criterio A2

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita il progetto delle opere di adeguamento normativo, riqualificazione energetica e tecnologica, ristrutturazione, sostituzione e conversione con tecnologia led, da realizzare sulle reti, i sostegni, i punti luce, i quadri elettrici di distribuzione e delle forniture, il grado di dettaglio delle computazioni degli interventi (non economiche), del cronoprogramma degli interventi, la gestione delle interferenze, relazioni tecniche e specialistiche, sezioni stradali, ecc.

Sub-Criterio A3

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno il miglioramento in termini di:

- **Sub-elemento A3.1:** completezza degli interventi dal punto di vista prestazionale e di risparmio energetico sulla base delle indicazioni del D.M. 27/09/2017, con la specificazione delle eventuali modalità di riduzione del flusso luminoso (per esempio posticipato dopo le 24:00 per il periodo primavera/estate), con la descrizione dell'analisi energetica e la definizione dei fabbisogni e delle prestazioni illuminotecniche minime conformi a quanto previsto dal cap. 3.3.4 del DM 28/03/2018 anche attraverso sistemi di regolazione, di telecontrollo e di fornitura di servizi integrati.
- **Sub-elemento A3.2 -** Resa illuminotecnica degli impianti in coerenza alla classificazione illuminotecnica comunale che scaturisce dall'analisi del progettista. Tale classificazione illuminotecnica dovrà essere coerente con le caratteristiche della viabilità comunale e non saranno considerate classificazioni a fondo scala della normativa illuminotecnica, se non adeguatamente motivate e circoscritte a particolari zone. Di fatto deve essere garantita l'illuminazione esistente anteriormente l'intervento del concessionario rilevata, in contraddittorio tra le parti, con apposita misurazione strumentale.
- **Sub-elemento A3.3 -** Dimostrazione analitica del risparmio energetico in conformità alla classificazione illuminotecnica, ai luoghi ed alla conformità normativa. Si intende il calcolo analitico di ogni corpo illuminante in relazione alle potenze proposte ed alla riduzione di flusso notturna se prevista. Non saranno considerate premianti le semplificazioni su macro dati aggregati che non consentono di individuare la fattibilità degli interventi.

Sub-Criterio A4

Saranno preferite le proposte progettuali che esplicheranno in modo chiaro e dettagliato la qualità dei materiali e dei componenti costruttivi previsti, in relazione alla innovazione tecnologica e alla vita utile dei prodotti.

Sub-Criterio A5 e subcriteri

Saranno preferite le proposte progettuali che evidenzieranno la qualità del progetto con particolare riferimento alle caratteristiche del sistema di telecontrollo da remoto e flessibilità di gestione quali: dettagli tecnici, protocolli di comunicazione, tipologia di rete, etc.; alla realizzazione nuove linee aeree o interrate espresse in metri per l'efficientamento della rete dorsale di alimentazione elettrica; all'integrazione di punti luce con illuminazione Led, non inclusi nella proposta di PPP intesa come estensione di impianti in strade attualmente prive all'integrazione di interventi atti a uniformare la tipologia di sostegno e corpi illuminanti, come ad esempio la sostituzione di apparecchi d'arredo urbano con stradali (a solo titolo di esempio se esteticamente gradevole e valido dal punto di vista illuminotecnico).

Criterio B

Sub-Criterio B1

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita: - la struttura organizzativa proposta con riferimento al numero di persone impegnate specificatamente per le diverse prestazioni da erogare, la loro qualifica ed esperienza professionale; - l'organizzazione e dotazione dei mezzi operativi ed attrezzature impiegati per lo svolgimento dei servizi; - la struttura organizzativa aziendale a disposizione per lo svolgimento dei servizi e per l'approvvigionamento dei materiali; - la gestione

del magazzino per gli interventi sostitutivi di pronto intervento.

Sub-Criterio B2

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno il miglioramento in termini di:

- **Sub-elemento B2.1:** modalità di pianificazione e conduzione del servizio e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (specifiche e frequenze migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato proposto nel PPP) nonché le modalità organizzativa del servizio di reperibilità e di pronto intervento : tempi previsti per l'espletamento dei relativi servizi richiesti (priorità 1, 2, 3) migliorative rispetto alle caratteristiche minime contenute nell'elaborato proposto nel PPP;
- **Sub-elemento B2.2:** interventi di manutenzione straordinaria da ritenersi inclusi nel canone nonché ulteriori servizi /interventi . A titolo esemplificativo e non esaustivo: verifiche invasive dello stato di corrosione; ripristini dovuti a danneggiamenti per cause esterne quali atti vandalici, incidenti stradali, danneggiamenti meccanici di varia natura effettuati da terzi, eventi atmosferici, calamità naturali; tutti gli interventi necessari a seguito di aggiornamenti normativi successivi alla formulazione dell'offerta, che prevedono la sostituzione di componenti di impianto -Piano di comunicazione; almeno una verifica illuminotecnica ogni due anni per strade campione o segnalate dall'Amministrazione Comunale in quanto critiche;
- **Sub-elemento B2.3** procedure di monitoraggio per lo svolgimento del servizio, controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato.

Sub-Criterio B3

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita: - il sistema di reporting, sistema di interrogazione e download di dati, informazioni e cartografia, georeferenziazione delle reti e impianti; - la funzionalità e facilità di utilizzo per gli uffici comunali, con riferimento ai sistemi di sicurezza (password), tipologie di restrizioni e numero di accessi contemporanei al sistema; - l'integrazione con eventuali sistemi di telecontrollo, tele gestione e tele rilevazione degli impianti oggetto di adeguamento.

Sub-Criterio B4

Saranno preferite le proposte progettuali che in ordine di priorità, prevedano il miglioramento della proposta progettuale in termini di: - struttura organizzativa del call-center e modalità di interfacciamento con gli utenti (cittadini e uffici pubblici) per le segnalazioni di disservizi e guasti, numeri telefonici (gratuiti o a pagamento), tipologie degli applicativi informatici messi a disposizione, sito internet, app per tablet e smartphone, mail dedicate, ecc.; - giorni ed orari di funzionamento del servizio, presenza di operatore o centralini in modalità automatica; - reporting sulle segnalazioni ricevute e sulle attività svolte.

Sub-Criterio B5

Saranno preferite le proposte progettuali che offriranno ulteriori interventi di manutenzione e gestione del servizio (inclusi nel canone) in termini di :

Sub elemento B5.1 decorsi anni 15 dall'avvio della concessione, verifica con revisione dei corpi illuminanti delle viabilità principali cittadine con eventuale sostituzione degli stessi con altri corpi illuminanti di nuova tecnologia al momento in vigore garantendo eguale o maggiore resa illuminotecnica rispetto ai precedenti impianti.

Sub elemento B5.2 Montaggio delle luminarie natalizie e fornitura energia elettrica secondo le indicazioni fornite dal Comune e per il periodo indicato dallo stesso (indicativamente 4. Dicembre -8/10 gennaio)

Criterio C

Sub-Criterio C1

Saranno preferite le proposte progettuali che redigeranno in maniera più compiuta ed approfondita lo Schema di Convenzione con riferimento a quello allegato al progetto di fattibilità posto a base di gara e la Matrice dei Rischi compresa l'adeguatezza della disciplina delle penali e delle modalità di controllo del Comune durante la progettazione, esecuzione dei lavori e gestione degli impianti.

19.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi relativi ai sub-criteri **Ai**, **Bi** e **Ci** è assegnato un punteggio attraverso l'attribuzione di un coefficiente discrezionale sulla base del metodo del coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti relativi ai sub-criteri di valutazione della Offerta Tecnica **Ai**, **Bi** e **Ci** sono determinati ciascuno come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo le indicazioni di seguito riportate:

1. per ogni sub-criterio, ovvero per ogni sub-elemento (qualora il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi) e per ogni offerta ciascun commissario attribuisce un coefficiente discrezionale compreso fra 0 e 1 utilizzando la seguente griglia di valutazione, saranno tuttavia ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari:

COEFFICIENTE	LIVELLO DI VALUTAZIONE
0	Livello 1. Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0 a 0,3	Livello 2. Parzialmente Inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0,3 a 0,6	Livello 3. Parzialmente Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.
da oltre lo 0,6 a 0,8	Livello 4. Più che Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati
da oltre lo 0,8 a 1	Livello 5. Massimo livello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.

2. la commissione calcola la media aritmetica, arrotondata alla seconda cifra decimale, dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio ovvero al sub-elemento (qualora il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi) in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo;
3. nel caso in cui il sub-criterio non sia suddiviso in sub-elementi, il coefficiente medio del sub-criterio attribuito dai singoli commissari all'offerta viene poi moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-criterio al fine di determinare il punteggio provvisorio del sub-criterio;
4. nel caso in cui il sub-criterio sia a sua volta definito attraverso ulteriori sub-elementi, il coefficiente medio di ognuno dei sub-elementi attribuito dai singoli commissari all'offerta viene poi moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-elemento di valutazione, e contribuisce, sommato agli altri punteggi dei sub-elementi afferenti lo stesso sub-criterio, a costituire il punteggio provvisorio per quel sub-criterio;
5. in seguito, per ogni sub-criterio, si procede a trasformare il punteggio provvisorio attribuito ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in punteggi definitivi arrotondati alla seconda cifra decimale, ottenuti riportando al valore pari al massimo valore attribuibile per quel sub-criterio il punteggio più alto e proporzionando a tale punteggio massimo, i punteggi provvisori precedentemente calcolati (riparametrazione);

6. Il punteggio ottenuto dalla riparametrazione di cui sopra costituisce il punteggio definitivo per quel sub-criterio.

Non si procederà alla successiva seconda riparametrazione per normalizzazione in base al criterio di riferimento.

19.5. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica verrà così valutata:

- È attribuito ai sub criteri economici D1, D2 e D3 un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula "bilineare" arrotondato alla seconda cifra decimale:

CDi	(per $A_i \leq A$ soglia)	=	$X (A_i / A \text{ soglia})$
CDi	(per $A_i > A$ soglia)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$

dove

CDi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo e relativo al sub criterio Di

Ai = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

Amax = valore del ribasso più conveniente

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno _____, alle ore _____, presso la sede di Unione dei Comuni Nord Est Torino, in via Roma 3 a Settimo Torinese, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale www.unionenet.it

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti sempre a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale www.unionenet.it

La Commissione giudicatrice procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo invio telematico delle offerte e la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare (eventualmente) la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. TRE membri, di cui almeno due esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice, in

seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica comunicata ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale www.unionenet.it, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai successivi adempimenti.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Rup - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Si premette che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Al Promotore spetta il diritto di prelazione (ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 50/2016), da applicarsi nelle forme e nei modi ivi previsti. Ne consegue che, il promotore non risultato aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, può esercitare il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. L'Ente cui il promotore deve rivolgersi per esercitare il diritto di prelazione è il Comune di Leini .

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, il Comune di San Mauro procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In ogni caso il contratto di concessione può essere stipulato solamente a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e dell'accettazione delle modifiche progettuali richieste al promotore o differente aggiudicatario.

Il contratto sarà soggetto a risoluzione in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento, o in caso di mancato collocamento delle obbligazioni emesse dalle società di progetto di cui all'articolo 185 del Codice, entro un termine massimo di mesi 18 decorrenti dalla sottoscrizione del contratto (art. 165, comma 5, e art. 181, comma 7, del Codice).

La stipula del contratto avrà luogo comunque successivamente all'approvazione del progetto definitivo.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

È altresì a carico dell'aggiudicatario la corresponsione delle somme necessarie al Comune di Leini Torinese per l'acquisto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà dell'ENEL SOLE, il cui valore residuo è già stato predeterminato dalla proprietà e quantificato in via presuntiva in Euro 72.581,44.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non sono previste clausole sociali.

All'aggiudicatario viene concesso di costituire, dopo l'aggiudicazione, apposita Società di Progetto (SPV), con capitale sociale non inferiore a quanto previsto nel presente disciplinare.

L'Ente si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ivrea, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici". Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.